

08/06/2015

Marina Tomasini  
Via Orbisana 36  
6932 Muzzano

7 giugno 2015

Municipio di Muzzano  
Casa Comunale  
6933 Muzzano

Con la presente avvalendomi delle facoltà concessa e dalla legge (art.67 LOC) e dal nostro regolamento comunale presento la seguente

## MOZIONE

PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE CANALIZZAZIONE

approvato il 14.6.1983

TASSE D'USO

COPERTURA COSTI

L'utilizzo delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione è sostenuto da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune conformemente all'art. 110 LAILA.

La tassa dovrebbe essere proporzionata all'intensità dell'uso degli impianti.

A Muzzano la tassa d'uso canalizzazioni è calcolata tenendo conto dell'acqua consumata e immessa nelle canalizzazioni (fr. 0.10 al m3) in aggiunta alla tassa base del 1,50 per mille sul valore di stima dell'immobile allacciato.

In base all'art.3a e60a LPAC (legge fed.sulla protezione delle acque), la tassa d'uso della canalizzazione va stabilita anno per anno conformemente al principio di causalità (chi inquina paga), con l'obiettivo di incassare tasse sufficienti alla copertura totale dei costi di esercizio delle canalizzazione e degli impianti di depurazione , in base ai principi di equivalenza e parità di trattamento.

Nella determinazione dell'importo da richiedere per la tassa d'uso a copertura dei costi legati allo smaltimento delle acque, ma in ogni caso ritengo la proporzione fra il consumo d'acqua e il valore di stima non ossequi il principio di causalità. Infatti guardando le cifre del consuntivo si evince che la tassa d'uso nel Comune di Muzzano è determinata al 96% dal valore di stima e dal 9 % dal consumo dell'acqua.

Di conseguenza l'utenza è colpita non tanto per l'effettivo utilizzo delle canalizzazioni ma per i valori di stima delle loro proprietà fortemente divergenti tra caso e caso. Per comprendere il mio ragionamento

basta pensare alla differenza che dovrebbe esserci a questo fine tra un'immobile con piscina e uno senza o tra una casa con giardino dotata di impianto di irrigazione e una senza . Così facendo si genera una disparità di trattamento tra gli utenti, dovuto all'eccessivo peso dato dal valore di stima per rapporto a quello che dovrebbe essere centrale ossia il consumo d'acqua che poi viene depurato.

Un altro principio non ossequiato è che la tassa deve garantire la copertura dei costi di smaltimento delle acque e non deve produrre utili.

Guardando il consuntivo 2014 si evince che le tasse emesse nel 2013 hanno coperto il 130% dei costi e quelle emesse nel 2014 il 139% senza calcolare i supplementari fr. 20'000.— incassati per gli accantonamenti e la manutenzione straordinaria.

Nel consuntivo 2013 del nostro Comune troviamo al capitolo 771 il paragrafo relativo alle spese e ai ricavi correnti della protezione acque. Non può lasciare indifferenti che nel consuntivo 2013 a fronte di 132'209.70 fr. di spese correnti il Municipio ha richiesto tasse d'uso canalizzazioni per un importo di 189'999.30 ricavando così un saldo positivo pari a 58'789.60 Fr. Nonostante ciò il Municipio non ha riportato quell'importo incassato in eccesso nel 2013 nel preventivo 2014 , ma anzi ha nuovamente emesso fatture oltre a quanto necessario incassando 191'183.70.- fr.

Ora facendo due calcoli il Comune in base alle scelte del Municipio ha incassato in eccesso per questa tassa 58'789.60 Fr. nel 2013 e 73'894.35 fr. nel 2014 per un totale di 132'683.95 fr. versati in più al dovuto dai Cittadini di Muzzano per le tasse uso canalizzazioni. Non va inoltre dimenticato che vi è anche una posta di 20'000.-fr per anno quali accantonamenti per manutenzioni straordinarie che contabilmente dovrebbero risultare e che portano a 172'683.95 fr. il totale dei crediti a favore dei Cittadini di Muzzano per le spese correnti della protezione delle acque.

Ritengo scorretto e probabilmente anche non conforme alle disposizioni di legge in materia, incassare così molto più del dovuto con una tassa che si deve basare sulla causalità e soprattutto, se così fosse visto quanto precede, ritengo inaccettabile che questi soldi prelevati ai cittadini per la protezione delle acque siano utilizzati in altra maniera.

**Pertanto con la presente mozione chiedo che**

1. sia rivisto il regolamento Comunale delle canalizzazioni adeguandolo in modo conforme alle nuove disposizioni in materia. (che rispetti il principio della causalità basata principalmente sul consumo di acqua a copertura dei costi) secondo LPac (Legge federale sulla protezione delle acque)
2. sia data spiegazione ai contribuenti e siano riversati loro gli eccessi prelevati per questa tassa o siano riportati contabilmente nei prossimi anni sgravando i cittadini fino a esaurimento della cifra percepita in più.
3. sia inviata copia della mozione all'organo di controllo affinché si esprima sull'argomento e sulle decisioni del Municipio.
4. In futuro il Municipio limiti il prelievo di questa tassa d'uso alla sola copertura dei costi preventivati sulla base dei risultati dell'anno precedente .

Cordialmente

  
Marina Tomasini